



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO DI ORTONA

- N. 01 DEL REGISTRO ATTI FORMALI
- N. 012 DEL REGISTRO CONCESSIONI
- N. 272 DEL REGISTRO REPERTORIO

CAPITANERIA DI PORTO
ORTONA
PER COPIA CONFORME
Ortona, il 26 AGO 2013

1° M. LO N. P. PIEMONTESE
Giovanni

ATTO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

ATTO CON IL QUALE L'AMMINISTRAZIONE MARITTIMA CONCEDE ALLA DITTA "WALTER TOSTO S.P.A." (P.I. 01914250681) UN'AREA DEMANIALE MARITTIMA DELLA SUPERFICIE TOTALE DI MQ. 17.752,00, SITUATA TRA VIA DELLA CERVANA E LA BANCHINA DI RIVA, ALLO SCOPO DI REALIZZARE UN MAGAZZINO INDUSTRIALE E MANTENERVI UN CANTIERE PER ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE DI STRUTTURE METALLICHE E TUBAZIONI VARIE PER LA DURATA DI ANNI 25 (VENTICINQUE) A DECORRERE DALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PRESENTE ATTO, VERSO IL PAGAMENTO DEL CANONE ANNUO DI € 132.524,09 AI SENSI DEL D.I. 19.07.1989 E CON IL VERSAMENTO DI UN DEPOSITO CAUZIONALE INIZIALE COSTITUITO MEDIANTE FIDEJUSSIONE N. 150159936 DELLA BANCA POPOLARE DI MILANO SCARL PARI A € 300.000,00.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici addì 29 del mese di luglio, presso la sede della Capitaneria di Porto di Ortona, dinanzi a me, S.T.V. (CP) Elisabetta BOLOGNINI, Ufficiale designato a ricevere agli atti di concessione di beni demaniali marittimi, con Decreto n. 44/2013 in data 30.04.2013 del Capo del Compartimento Marittimo di Ortona, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO Capitano Elisabetta BOLOGNINI | L'UFFICIALE ROGANTE Sorotenente Vivesio (CP) Elisabetta BOLOGNINI | WALTER TOSTO S.P.A. Procuratore Walter TOSTO | I TESTIMONI 1. M. Lo N. P. PIEMONTESE Matteo C. F. PINO Donato |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|

Navigazione, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 ed alla presenza dei signori 1°M.llo Lgt. Np PIEMONTESE Matteo, nato a Mattinata (FG) il 04.12.1966 e residente in Vasto (CH) in Corso Mazzini n. 377/B e C° 1ª CI PINTO Donato, nato a Rionero in Vulture (PZ) il 02.01.1972 ed ivi residente (CH) in via Giacomo Puccini n. 24/A, testimoni noti ed idonei ai sensi di legge, sono presenti:

da una parte

il Capitano di Fregata (CP) Fabrizio GIOVANNONE, Capo del Compartimento Marittimo di Ortona, in rappresentanza dell'Amministrazione Marittima (C.F. 82001310695), ai sensi dell'art. 9 del Regolamento citato;

e dall'altra

il Sig. TOSTO Walter (C.F. TST WTR 39M07 G482W), nato a Pescara il 07 agosto 1939 ed ivi domiciliato in via di Sotto n. 115/7, nominato con atto del 28 marzo 2011 (Procura speciale - Repertorio n. 221242 - Notaio Pasquale Rozzi - allegato n. 20) in qualità di Procuratore Speciale della Società "WALTER TOSTO S.p.a." (P.I. 01914250681), con sede legale in Pescara, in via Colle Marino n. 81 (Visura società di capitale "WALTER TOSTO S.p.a." estratto dall'Archivio Ufficiale della CCIAA in data 22/05/2013);

PREMESSO CHE:

- la Società Walter Tosto S.p.a. è titolare della concessione demaniale marittima della superficie totale di mq. 17.752,00, situata nell'ambito portuale di Ortona e rilasciata dal Capo del Compartimento Marittimo di Ortona con licenza n. 03/2013 in data 12.04.2013, allo scopo di mantenere un cantiere per attività di costruzione di strutture metalliche e tubazioni varie (allegato n. 1);

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO
Fabrizio GIOVANNONE

L'UFFICIALE ROGANTE
Sottotenente di Vascello (CP)
Eugenio BLOGGHINI

WALTER TOSTO S.P.A.
Il Procuratore Speciale
Walter TOSTO

I TESTIMONI
1° M.llo Lgt. Np PIEMONTESE Matteo
C° 1ª CI PINTO Donato

- in data 16 febbraio 2011 la soc. WALTER TOSTO S.p.a. ha avanzato l'istanza per ottenere una concessione demaniale marittima per atto formale della durata di anni 25 (venticinque), al fine di realizzare, su area scoperta già assentita in concessione, un magazzino industriale destinato alla trasformazione di materiale metallico per una superficie di mq. 2.213,00 (allegato n. 2);
- in data 02 maggio 2011, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti – Div. 4 – con dispaccio M-TRAPORTI/6224, ha autorizzato l'avvio dell'istruttoria con l'acquisizione dei pareri di rito finalizzata alla verifica della sussistenza delle condizioni necessarie per l'accoglimento della richiesta rappresentata dalla soc. WALTER TOSTO S.p.a. (allegato n. 3);
- la domanda è stata pubblicata sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea S132 del 13 luglio 2011; sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Parte Seconda n. 76 del 05 luglio 2011; sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 44 del 20 luglio 2011; sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" n. 181 del 05 luglio 2011; all'Albo Pretorio della Provincia di Chieti; all'Albo Pretorio del Comune di Ortona nonché all'Albo della Capitaneria di Porto di Ortona, senza che siano pervenute opposizioni in merito;
- in data 24 ottobre 2011, con foglio prot. n. 06.04.02/22706, questa Capitaneria di Porto ha avviato l'istruttoria per l'acquisizione dei pareri di competenza degli Enti interessati (allegato n. 4);
- in data 27 dicembre 2011 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti ha trasmesso con nota n. 12590 il parere favorevole di conformità antincendio rilasciato con nota n. 3757 del 13 aprile 2011 (allegato n. 5);

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO
Capitano di Porto
Fabrizio GIOIA

L'UFFICIALE SOGIANTE
Sottosegretario al Comune (CP)
Eugenio DI COGNITA

WALTER TOSTO S.p.A.
Il Procuratore Sociale
Walter TOSTO

I TESTIMONI
1° MIO Lgt. Np PIEMONTESE Matteo
C° 1° CI PINTO Donato

- in data 25 giugno 2012, previa autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti - Div. 4 – con dispaccio prot. M_IT/PORTI/6722 in data 23 maggio 2012, è stato sottoscritto l'Atto di Sottomissione, ai sensi degli artt. 38 del codice della navigazione e 35 del relativo regolamento di esecuzione, dalla Capitaneria di Porto di Ortona e dalla società Walter Tosto S.p.a., mediante il quale, per motivi di urgenza ovvero considerato che *"i tempi procedurali autorizzativi del procedimento amministrativo non sono adeguatamente in linea con quelli contrattuali intrapresi dalla società richiedente con i relativi partners internazionali"*, è stato autorizzato l'inizio dei lavori per la realizzazione delle sole fondazioni del magazzino (allegato n. 6);
- in data 07 agosto 2012 la soc. WALTER TOSTO S.p.a., in adempimento a quanto previsto dal predetto Atto di Sottomissione, ha presentato ulteriori elaborati tecnici da cui si evincono alcune modifiche rispetto al progetto iniziale quali l'aumento della superficie del magazzino pari a mq. 2.292,00, l'aumento dell'altezza da mt. 23,94 a mt. 25,58, la rotazione delle fondazioni ed alcune varianti non sostanziali all'interno del magazzino stesso (allegato n. 7);
- in data 30 agosto 2012, con foglio prot. n. 06.04.02/18087, questa Capitaneria di Porto ha trasmesso la variante del progetto per l'acquisizione dei pareri di competenza degli Enti interessati (allegato n. 8);
- in data 24 settembre 2012, con nota n. 2012/10062/FAM, l'Agenzia del Demanio – Filiale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara – ha confermato il proprio parere favorevole già espresso con fg. n. 2011/11191/FAM in data 16 novembre 2011 (allegato n. 9);

IL CAPO DEL CORPO
Capitano di F.
Fabrizio GIO

[Handwritten signature]

L'UFFICIALE ROGANTE
Sottomente al V. Ufficiale (CP)
E. BOGGNI

[Handwritten signature]

WALTER TOSTO S.P.A.
Il Procuratore Speciale
Walter TOSTO

[Handwritten signature]

I TESTIMONI
1° M. Uff. Lt. Np PIEMONTESE Matteo
C' 1° C' PANTO Genaro

[Handwritten signatures]

- con il foglio n. 20110022836 del 14 novembre 2011, il Comune di Ortona – 3° Settore – Assetto e Gestione del Territorio – Ufficio SUAP ha trasmesso il foglio n. 15122 del 21 luglio 2011 con cui è stato espresso il proprio parere non favorevole in quanto non conforme all'art. 16 bis delle N.T.A. del P.R.T. – comunicando inoltre l'attivazione delle procedure previste dall'art. 5 del D.P.R. 447/1998 e ss.mm.ii., finalizzata alla realizzazione del nuovo magazzino (allegato n. 10);
- con il foglio n. 210 in data 06 febbraio 2012 l'Azienda Sanitaria Locale n. 02 Lanciano Vasto – Chieti – Presidio di Ortona ha reso il proprio parere favorevole (allegato n. 11);
- con il foglio n. 2608 del 07 febbraio 2012 l'Agenzia delle Dogane – Ufficio di Staff – Servizio Autorizzazioni ha rilasciato la propria autorizzazione, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 374/1990 (allegato n. 12);
- con il foglio n. 9002 del 23 maggio 2013 il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lazio – Abruzzo – Sardegna di Roma ha rilasciato il proprio parere favorevole con alcune prescrizioni tecniche di seguito elencate all'art. 6 (allegato n. 13);
- in data 31 maggio 2013 l'Associazione Comuni Chietino-Ortonese – Sportello Unico per le Attività produttive (SUAP) ha rilasciato il permesso di costruire n. 884 per la realizzazione del magazzino industriale in oggetto (allegato n. 14);
- con il foglio n. 06.04.02/11607, in data 06 giugno 2013, questo Ufficio ha comunicato alla Direzione Generale per i Porti – Div. 4 – la conclusione dell'istruttoria richiedendo, nelle more della conclusione della conferenza di servizi da parte del Comune di Ortona per l'approvazione del Piano di caratterizzazione

IL CAPO DEL COMANDO PORTO MARITTIMO
Capitano di Porto
PIERRO GIOVANNI

L'UFFICIALE RICHIANTE
Sottosegretario Vascaro (CP)
Bianchi GIOVANNI

WALTER TOSTO S.P.A.
il Procuratore Scelto
WALTER TOSTO

I TESTIMONI
1 M.ro Lgt. No PIEMONTESE M.ro
C' 1° CI PINTO Donato

ai fini della bonifica del sito WT6 della soc. Walter Tosto, l'autorizzazione alla predisposizione della bozza di atto formale, per la successiva approvazione (allegato n. 15);

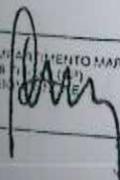
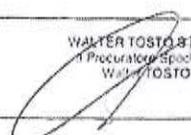
- con il dispaccio prot. n. 0006611 del 10 giugno 2013 (n. 11834 in pari data di questo Comando) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Porti ha autorizzato la Capitaneria di Porto di Ortona alla stesura della bozza dell'atto formale disponendo altresì, che *"il costo della bonifica del sito dovrà essere posto a carico della società, in quanto compreso negli obblighi unilateralmente assunti nei confronti dell'Amministrazione con la sottoscrizione dell'atto formale ... omissis..."* prevedendo altresì la presentazione di una idonea fidejussione (allegato n. 16);

- con il foglio n. 06.04.02/14782 in data 16 luglio 2013, questo Ufficio ha richiesto alla soc. Walter Tosto S.p.a. di stipulare idonea fidejussione per un importo pari a € 100.000,00 (centomila), a garanzia degli oneri di bonifica del sito, all'esito della conferenza di servizi indetta dal Comune di Ortona per l'approvazione del Piano di caratterizzazione (allegato n. 17);

- con la nota in data 24 luglio 2013, la soc. Walter Tosto S.p.a. ha trasmesso la polizza fidejussoria n. 190.071.0000906713 rilasciata in pari data dalla Vittoria Assicurazioni S.p.a. pari a € 100.000,00 (allegato n. 18);

TANTO PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, della cui identità io Ufficiale rogante sono personalmente certo, confermando la precedente narrativa, che forma parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue.

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IL CAPO DEL COMANDO MARITTIMO Capitana di () Fabrizio G.  | L'UFFICIALE ROGANTE Sottotenente Vascello (CP) Eliabetta B. BOLOGNINI  | WALTER TOSTO S.p.a. Il Procuratore Spodale Walter TOSTO  | I TESTIMONI V.M. Lo Lgt. Np PIEMONTESE Matteo C. I. CI FINTO Donato   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Articolo 1

L'Amministrazione Marittima concede alla Società "WALTER TOSTO S.p.a" (P.I. 01914250681) la temporanea occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima della superficie di mq. 17.752,00, situata tra via della Cervana e la banchina di Riva del Porto di Ortona, avente la **forma** e l'**ubicazione** così come descritte nella relazione tecnica (allegato A) e rappresentate nei relativi elaborati tecnici rispettivamente denominati "PLANIMETRIE" (allegato B) - "SCHEMA PIANTA FONDAZIONI" (allegato C) - "PIANTA PIANO TERRA" (allegato D) - "PIANTA PIANO COPERTURA" (allegato E) - "PROSPETTI E SEZIONI" (allegato F) - "PLANIMETRIA CON DISTANZE, SUPERFICI E DESTINAZIONI" (allegato G) - che ne fanno parte integrante, redatti i primi (dall'allegato A all'allegato F) dallo studio di architettura "Architetto Tommaso DI BIASE", iscritto al n. 677 dell'Albo dell'Ordine Professionale degli Architetti della Provincia di Pescara e l'ultimo (allegato G) dal Geometra DI FABIO Paride, iscritto al n. 744 dell'Albo del Collegio Geometri della Provincia di Pescara.

La concessione è assentita allo **scopo** di realizzare un magazzino industriale e mantenervi un cantiere per attività di costruzione di strutture metalliche e tubazioni varie della superficie complessiva di mq. 17.752,00, di cui mq. 8.429,22 di area coperta e mq. 9.322,78 di area scoperta, come da descrizione analitica di cui al successivo art. 2 del presente atto.

La concessione ha la durata di anni 25 (venticinque) a decorrere dalla data di approvazione del presente atto.

La concessione è revocabile in tutto o in parte per specifici motivi inerenti al pubblico uso del mare o per altre ragioni di pubblico interesse, a giudizio discrezionale

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO
Capitano di Fregata
Filiberto GIOVANNI

L'UFFICIALE ROGANTE
Sottosegretario al Ufficio (CP)
Eugenio TOGNINI

WALTER TOSTO S.P.A.
Produttore Autorizzato
Walter TOSTO

I TESTIMONI

1. Mito Luigi No PIEMONTESE Matteo
C. P. CI PINTO Donato

dell'Amministrazione Marittima, senza che il concessionario abbia diritto ad altro compenso od indennizzo o rimborso che quello determinato nel presente atto e nei casi ed alle condizioni ivi stabilite.

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, fatta salva la possibilità, in ossequio alle vigenti disposizioni, di affidare ad altri soggetti le attività oggetto della concessione, secondo quanto disposto dall'art. 45-bis del Codice della Navigazione e previa autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

Articolo 2

Il concessionario si obbliga a realizzare (opera di cui al punto 1) ed a mantenere (opere dal punto 2 al punto 6, già assentite in concessione con licenza n. 03/2013 in data 12.04.2013) nell'area assentita in concessione le seguenti opere:

1. magazzino industriale di mq. 2.292,00 da realizzare ed avente una volumetria +2,70 m pari a mc. 52441,00, per il quale è stata autorizzata, con l'atto di sottomissione in premessa citato, l'anticipata realizzazione delle sole opere di fondazione;
2. impianti coperti di facile rimozione di mq. 542,00;
3. n. 1 capannone prefabbricato di facile rimozione sviluppante una cubatura eccedente quota mt. + 2,70 pari a mc. 61.481,90 per mq. 5.008,00;
4. n. 1 locale tecnico da adibire a cabina elettrica di facile rimozione sviluppante una cubatura eccedente quota mt. + 2,70 pari a mc. 7,65 (altezza m. 1.06) per mq. 7,22, al di fuori della sagoma preesistente;

IL CAPO DEL COMANDO MARITTIMO
Capitano
Fucini

L'UFFICIALE ROGANTE
Sottotenente di Vascello (CP)
Eugenio BOGGI NI

WALTER TOSTO S.P.A.
Il Procuratore Speciale
Walter TOSTO

I TESTIMONI

1° Membro: Luigi PIEMONTESE Maresca
2° Membro: Carlo PIEMONTESE Donato

5. n. 1 serbatoio di mq. 254,00 sviluppante una cubatura eccedente quota mt. + 2,70 pari a mc. 1.854,20;

6. n. 1 forno di mq. 326,00 sviluppante una cubatura eccedente quota mt. + 2,70 pari a mc. 3488,20;

La superficie totale dell'area in concessione è pari a mq. 17.752,00, di cui mq. 9.322,78 di area scoperta e mq. 8.429,22 di area coperta; in particolare, quest'ultima area sarà occupata per mq. 2.292,00 da impianti di difficile rimozione e per mq. 6.137,22 da impianti di facile rimozione.

La natura, la forma, le dimensioni e le strutture di dette opere devono essere conformi alla prefata relazione tecnica (allegato A) ed ai relativi elaborati tecnici (allegati B, C, D, E, F e G).

Articolo 3

I lavori per il completamento dell'opera di cui al punto 1) dell'art. 2 devono avere inizio entro sei (6) mesi dall'approvazione del presente atto, in quanto la struttura ricade all'interno della maggiore area già assentita in concessione alla soc. WALTER TOSTO S.p.a. con la richiamata licenza n. 03/2013 in data 12.04.2013; lo stato di avanzamento, allo scadere del primo semestre dalla data di inizio, deve essere del 50% ed essere ultimato entro i successivi 6 (sei) mesi.

Tali lavori non devono subire interruzioni, salvi i casi di forza maggiore, da valutarsi a cura dell'Amministrazione Marittima concedente, cui il concessionario deve notificare il caso di forza maggiore entro 10 (dieci) giorni dalla data in cui si è verificato, rimanendo in facoltà dell'Amministrazione di non tener conto della ritardata notifica.

IL CAPO DEL COMANDO MARITTIMO
Capitano di Porto
Fabrizio C...

L'UFFICIALE ROGANTE
Sottotenente V. V. (CP)
Enrico B...

WALTER TOSTO S.p.A.
Il Produttore Spett.le
Walter TOSTO

I TESTIMONI
1° M. Lt. N. PIEMONTESE Matteo
C° 1° CI PINTO Donato

L'esercizio della concessione non deve essere sospeso per un tempo superiore a mesi 2 (due), se non in casi di forza maggiore, da valutarsi a cura dell'Amministrazione Marittima, cui il concessionario deve notificare il caso di forza maggiore entro 10 (dieci) giorni dalla data in cui si è verificato, rimanendo in facoltà dell'Amministrazione di non tener conto della ritardata notifica.

Sia nel caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori, sia nel caso di sospensione dell'esercizio oltre i termini stabiliti, l'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il concessionario, per la durata massima di 4 (quattro) mesi, ad una penale di Euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione Marittima di dichiarare la decadenza della concessione, ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione.

L'ammontare della somma dovuta dal concessionario, per effetto del disposto del presente articolo, può dall'Amministrazione essere prelevato dalla cauzione.

Ad ultimazione dei lavori di realizzazione del nuovo magazzino industriale autorizzati con il presente atto, il concessionario deve procedere alle necessarie variazioni catastali alla competente Agenzia del Demanio, che previo esame e sottoscrizione, devono poi essere trasmesse nei modi previsti agli uffici competenti, a spese e a cura del concessionario.

Articolo 4

In corrispettivo della concessione il concessionario deve pagare, così come già versato per il corrente anno, il **canone annuo di € 132.524,09 (centotrentaduemilacinquecentoventiquattro/09)** con riferimento all'annualità

IL CAPO DEL COMANDO MARITTIMO
Capitano di Porto
Fabrizio G. [firma]

L'UFFICIALE ROGANTE
Sottotenente di Vascello (CP)
Erasmo C. LOGGINI [firma]

WALTER TOSTO S.P.A.
Il Proprietario Sp. [firma]
Walter TOSTO

I TESTIMONI
1° M. Lgt. Np PIEMONTESE Matteo
C° 1° CI PINTO Donato [firma]

2013, che deve essere dallo stesso versato all'Ufficio finanziario competente in rate annuali anticipate, con la decorrenza stabilita dall'art. 1 del presente atto.

Le successive rate annuali del canone avranno tutte decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno di validità del presente atto. L'ultima rata sarà commisurata al periodo compreso tra il 1° gennaio dell'ultimo anno di validità dell'atto e la effettiva data di scadenza.

Il canone è aggiornato annualmente, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 dicembre 1993, n° 494, con decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno. Il prossimo aggiornamento decorrerà dal 1° gennaio 2014.

A norma dell'art. 47 lett. d) del Codice della Navigazione, il numero delle rate è fissato in 1 (una) annua.

Il valore fiscale della presente concessione è di € 3.313.102,25 (tremilionitrecentotredicimilacentodue/25). Detto valore è stato calcolato moltiplicando l'importo del canone annuo, nella misura suindicata, per l'intero periodo della concessione, stabilita in anni 25 (venticinque).

Il concessionario si impegna a corrispondere la prescritta imposta di registro sul valore totale provvisorio, giusta D.P.R. 26.04.1986, n°131, entro cinque giorni dalla firma del presente atto.

Articolo 5

A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con il presente atto, la Società Walter Tosto S.p.a. ha costituito un **deposito cauzionale** di Euro trecentomila (300.000/00), a mezzo di fidejussione n. 150159936 della Banca Popolare di Milano SCARL in data 28.06.2013 e vincolata in favore della competente Capitaneria di Porto di Ortona.

| | | | |
|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
| IL CAPO DEL COMANDO PORTO MARITTIMO Capitano Fabrizio [firma] | L'UFFICIALE ROGANTE Sottotenente a Scalo (CP) E' MEDIO LOGGINI [firma] | WALTER TOSTO S.P.A. Il Procuratore Sociale Walter TOSTO [firma] | I TESTIMONI 1° M° Lt. Hp PIEMONTESE Matteo C° 1° CI PIRITO Donato [firma] [firma] |
|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|

Detta cauzione sarà svincolata al termine della presente concessione, sempre che il concessionario abbia adempiuto a tutti gli altri obblighi assunti con il presente atto.

Ai sensi dell'art. 17, 3° comma del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, il concessionario si obbliga espressamente ad accettare che l'Amministrazione concedente, in caso di inadempienza, incameri a suo discrezionale giudizio, in tutto o in parte, il deposito cauzionale costituito, o che si rivalga su di esso per il soddisfacimento di crediti o rimborso di spese, e ciò indipendentemente dalla facoltà di dichiarare la decadenza dalla concessione, restando il concessionario tenuto a reintegrare l'importo del medesimo deposito cauzionale.

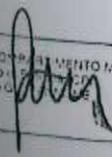
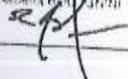
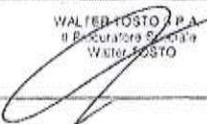
Qualora, in applicazione dell'art. 47 Cod. Nav., l'Amministrazione concedente dovesse dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione, questi presta fin d'ora il suo incondizionato consenso per sé e per i suoi aventi causa, affinché l'Amministrazione concedente, senza bisogno di alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria, possa devolvere a favore dell'Erario, a suo insindacabile giudizio, secondo le cause e le circostanze che danno luogo alla decadenza, una quota parte della suddetta cauzione od anche l'intero ammontare di essa.

Il concessionario resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto anche oltre la somma prestata a titolo di cauzione.

La cauzione sarà adeguata annualmente di modo che non risulti mai inferiore a due annualità del canone aggiornato secondo le modalità del precedente art. 4.

Articolo 6

Con la firma del presente atto, il concessionario solleva le Amministrazioni dello Stato interessate al demanio marittimo da ogni intervento, di qualsiasi natura e genere,

| | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IL CAPO DEL COMANDO MARITTIMO Capitano di Vascello Fabrizio  | L'UFFICIALE REGANTE Sottotenente di Vascello (CP) Elisabetta  | WALTER TOSTO S.P.A. il Assicuratore Sicurtaria WALTER TOSTO  | I TESTIMONI 1° M. Lgt. Np PIEMONTESE Matteo C° 1° CI RINTO Donato   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

presente o futuro, per gli eventuali danni che le strutture ed i mezzi presenti potrebbero arrecare direttamente o indirettamente a terzi in genere o subire per effetto di cause contingenti.

Il concessionario, secondo quanto prescritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lazio – Abruzzo – Sardegna – Roma – Ufficio 7 – Opere Marittime – con il foglio n. 9002 del 23.05.2013 in premessa citato, deve provvedere a:

- prima dell'inizio dei lavori, depositare il progetto strutturale comprensivo di calcoli statici delle nuove strutture, in considerazione delle possibili azioni a cui potrebbe essere sottoposto, tipo sismico, vento, neve ecc., all'Ufficio competente per territorio;
- al fine di evitare qualsiasi forma di inquinamento del pubblico demanio e del mare, sia durante la realizzazione che nella fase di conduzione della concessione, dotare le opere di canali di raccolta delle acque reflue e/o meteoriche convogliate in impianti disoleatori, al fine di effettuare un adeguato trattamento di depurazione delle stesse, così come previsto dal D. Lgs 152/2006, prima della loro immissione, nei canali di scolo in corrispondenza della banchina di riva nuova;
- eseguire i lavori sotto la direzione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione;
- affidare la realizzazione degli impianti ad Imprese abilitate ai sensi del D.M. 37/2008, che dovranno rilasciare apposita dichiarazione di conformità degli impianti stessi;
- ottemperare a tutte le disposizioni normative in materia di organizzazione e sicurezza dei cantieri.

IL CAPO DEL COM.
Città di
Fano

L'UFFICIALE ROGANTE
Sottosegretario di Ufficio (CP)
E. Labatini

WALTER JOSTO S.P.A.
Il Procuratore S. G. G. G.
Walter JOSTO

I TESTIMONI
L' M. G. G. G. PIEMONTESE Marco
G. M. G. PIEMONTESE Marco

In ordine alle predette prescrizioni tecniche la soc. Walter Tosto comunicava l'avvenuto adempimento, con nota in data 13 giugno 2013, successivamente trasmessa al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lazio – Abruzzo – Sardegna – Roma, con foglio prot. n. 06.04.02/14783 del 16.07.2013 (allegato n. 19).

Articolo 7

I lavori in questione devono essere eseguiti sotto la sorveglianza dell'Ufficio 7 – Opere Marittime Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lazio – Abruzzo – Sardegna – Roma sopra menzionato. A tal fine è fatto obbligo al concessionario di procedere ai necessari preavvisi al predetto Ufficio, alle cui disposizioni deve sempre ottemperare, anche per quanto non sia espressamente previsto nel presente atto.

Tuttavia il concessionario è sempre unico responsabile dell'esecuzione dei lavori sotto ogni aspetto e particolarmente nei riguardi della stabilità delle opere erette e degli eventuali danni che possano derivare a terzi o alle zone limitrofe, restando in ogni caso l'Amministrazione manlevata da ogni e qualsiasi responsabilità o azione da parte di terzi in genere.

Ultimate le opere, l'Ufficio 7 – Opere Marittime del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lazio – Abruzzo – Sardegna – Roma – provvede in contraddittorio con il concessionario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, al collaudo delle stesse, che deve risultare da processo verbale, obbligandosi il concessionario ad eseguire quelle ricostruzioni e modifiche e quegli ulteriori lavori che in sede di collaudo il predetto Ufficio ritenesse opportuno imporre.

IL CAPO DEL DEPARTAMENTO MARITTIMO
Capitano
F. BIANCHI

L'UFFICIALE ROGANTE
Sottotenente di Vascello (CP)
E. B. BOLOGNI

WALTER TOSTO S.P.A.
Il Procuratore Speciale
Walter TOSTO

I TESTIMONI

1° M. Lgt. Pp PIEMONTESE Matteo
C° 1° CI PINTO Donato

All'uopo il concessionario deve mettere a disposizione del suddetto Ufficio i progetti dei disegni esecutivi ed il consuntivo delle opere eseguite unitamente al Certificato di Collaudo, redatto da un tecnico abilitato (Ingegnere o Architetto) nonché tutta la documentazione necessaria all'espletamento del collaudo, al fine di accertare la rispondenza tra le opere eseguite e quelle approvate, fermo restando che gli oneri ad esso connessi sono a suo totale carico.

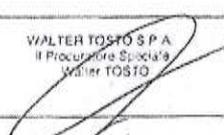
Agli effetti di quanto previsto dall'art. 10 del presente atto, in sede di collaudo è determinato il valore effettivo delle opere erette, da parte del medesimo Ufficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lazio – Abruzzo – Sardegna – Roma e della competente Agenzia del Demanio in contraddittorio con il concessionario, il quale deve presentare tutta la documentazione opportuna in suo possesso.

Articolo 8

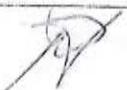
Il bene demaniale viene concesso nello stato in cui si trova, sia in superficie che in sottosuolo e soprasuolo, restando a cura e spese del concessionario l'esecuzione dei lavori che occorressero – anche per gli aspetti ambientali di cui al D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 - per adattamenti, bonifiche, ripristini, escavazione, colmature del bene stesso, deviazioni o prolungamenti di fogne, di condutture sotterranee od aeree etc. e salva la responsabilità che al concessionario possa eventualmente derivare dall'esecuzione dei suddetti lavori.

IL CAPO DEL CO...
Capitano
F...


L'UFFICIALE ROGANTE
Sottotenente di Vascello (CP)
E... B...


WALTER TOSTO S.P.A.
Il Procuratore Spodale
Walter TOSTO


I TESTIMONI

I M... Lgt... PIEMONTESE Mitlio
C' 1° CI PINTO Donato



Articolo 9

Il concessionario si impegna a provvedere, a sua cura e spese e per tutta la durata della concessione, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere costruite, anche osservando le prescrizioni che, all'occorrenza, fossero dettate dall'Amministrazione concedente.

In caso di mancata o deficiente manutenzione, qualora non preferisca applicare l'art. 47 Cod. Nav., l'Amministrazione Marittima può, dopo opportuna diffida con fissazione del termine per l'esecuzione dei lavori che saranno dettagliatamente indicati, in caso di inadempienza, provvedere d'ufficio a spese del concessionario all'esecuzione dei lavori suindicati, con facoltà di rivalersi sulla cauzione, fermo restando l'obbligo del concessionario per le spese eccedenti.

Articolo 10

Alla scadenza del presente atto o nei casi in cui l'Amministrazione concedente, ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav., dichiara la decadenza del concessionario o qualora il concessionario medesimo rinunci alla concessione, le opere erette di difficile rimozione, complete di tutti gli accessori e delle pertinenze fisse ed in buono stato di manutenzione, resteranno in assoluta proprietà dello Stato, senza che al concessionario spetti alcun indennizzo, compenso o rimborso di sorta, ferma la facoltà da parte dell'Amministrazione di richiedere, ove lo preferisca, la demolizione delle opere erette e il ripristino dello "status quo ante", da farsi a cura e spese del concessionario, senza pretesa da parte di quest'ultimo di compenso, indennizzo o rimborso di sorta.

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO
Capitano di Porto
Fabrizio O. D.

L'UFFICIALE ROGANTE
Sottotenente di Vascello (CP)
Enrico BOGONNI

WALTER TOSTO S.P.A.
Il Procuratore Speciale
Walter TOSTO

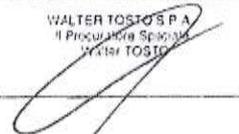
I TESTIMONI
1. Miro Lotti - No PIEMONTESE Marco
C/1° GI PINTO Donato

Nel caso di revoca della concessione, le opere erette complete di tutti gli accessori e delle pertinenze fisse ed in buono stato di manutenzione, restano parimenti di proprietà dello Stato ed al concessionario spettano tanti venticinquesimi del costo delle spese stesse, da determinarsi in sede di collaudo ai sensi dell'art. 7, quanti sono gli anni mancanti dalla data della revoca alla data in cui la concessione avrebbe avuto termine se non fosse stata revocata, ferma la facoltà dell'Amministrazione di richiedere, ove lo preferisca, la demolizione delle opere erette e la riduzione della zona in pristino, da eseguirsi a cura e spese del concessionario, al quale non competerà, in tal caso, compenso, indennizzo o rimborso alcuno.

In ogni caso l'indennizzo non può essere superiore al valore delle opere al momento della revoca, detratto l'ammontare degli ammortamenti effettuati.

Riscontrandosi difetto di manutenzione dei beni che devono rimanere di proprietà dello Stato, in tutti i casi previsti dalla legge, il concessionario o chi per esso è in ogni caso obbligato per le spese necessarie a rimettere tali opere in efficienza, dopo che l'Amministrazione lo avrà diffidato, fissandogli il termine ed indicandogli dettagliatamente i lavori da eseguirsi.

In caso di inadempienza l'Amministrazione Marittima potrà ritenere le somme relative sulla cauzione, quando non sia stata incamerata per inadempienza, o sull'indennizzo, quando debba corrisondersi, senza che occorra alcun provvedimento dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta sin d'ora il suo incondizionato assenso per sé e per i suoi aventi causa.

| | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IL CAPO DEL COMANDAMENTO MARITTIMO CANTIERI (CP) F. S. ...  | L'UFFICIALE ROGANTE Sottosegretario di Marina (CP) Eugenio B. ...  | WALTER TOSTO S.P.A. Il Procuratore Spicciotto Walter TOSTO  | I TESTIMONI 1. M. Lo Ligi - Sp. PIEMONTESE Mario C. P. PINTO Donato   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Articolo 11

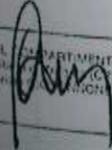
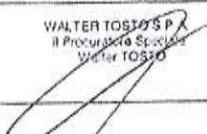
Il concessionario deve assicurare le opere costruite presso una compagnia di Assicurazione ben accetta dall'Amministrazione governativa contro i danni del fulmine e dell'incendio, per un importo pari al valore della struttura da determinarsi in sede di collaudo ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7.

Tale polizza di assicurazione deve essere vincolata a favore dello Stato - Capitaneria di Porto di Ortona e Agenzia del Demanio competente - e depositata presso la Capitaneria di Porto di Ortona entro 30 (trenta) giorni dalla data del collaudo.

Detta circostanza, comunque, non libera il concessionario dalla responsabilità sulla regolarità dei pagamenti alle compagnie assicuratrici delle rate di premio.

Nel caso di totale distruzione delle opere, l'indennizzo pagato dagli assicuratori deve essere ripartito fra lo Stato ed il concessionario: a quest'ultimo spetta tanta quota parte dell'indennizzo quanti sono gli anni che mancano al termine della concessione, mentre allo Stato spetterà la restante parte. Nel momento in cui entrambe le parti saranno state interamente soddisfatte, ciascuna per le proprie competenze, la concessione si intenderà risolta.

Il concessionario ha facoltà di ricostruire le opere distrutte nelle forme e nelle dimensioni che esse avevano prima del sinistro, od anche, previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione Marittima, con modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, per utilizzare le medesime opere fino al termine della concessione. In tal caso l'indennizzo pagato dagli assicuratori deve essere corrisposto interamente al concessionario.

| | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IL CAPO DEL DEPARTAMENTO MARITTIMO Capitaneria di Porto di Ortona Firma:  | L'UFFICIALE ROGANTE Sottotenente di Vascello (CP) E. S.  | WALTER TOSTO S.P.A. Il Procuratore Speciale Walter TOSTO  | I TESTIMONI 1° M. Lgt. Nip. PIEMONTESE Matteo 2° M. Lgt. Nip. PINTO Donato   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Nei casi invece di semplice danneggiamento l'indennizzo deve essere comunque corrisposto al concessionario, il quale è però obbligato ad utilizzare le somme ricevute per riparare i danni e ripristinare le opere.

Articolo 12

L'amministrazione Marittima non si assume alcuna responsabilità, né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzioni totali o parziali delle opere costruite sul demanio e sulle aree ad esso assimilabili come disciplina giuridica, per effetto di mareggiate, erosioni o altri eventi naturali, sia pure eccezionali.

Articolo 13

Per tutti i casi nei quali è prevista dal presente atto la facoltà dell'Amministrazione di prelevare somme dalla cauzione, resta inteso che tale facoltà sarà esercitata senza che occorra alcun provvedimento formale da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta sin d'ora per sé e per i suoi aventi causa esplicito consenso.

Il concessionario inoltre assume formale e tassativo impegno di reintegrare la cauzione, che si sia ridotta per effetto dei suddetti prelevamenti, fino all'ammontare originario risultante dall'art. 5, entro 30 (trenta) giorni dall'ingiunzione che gli sarà notificata dal Capo del Compartimento Marittimo.

Articolo 14

Il concessionario si obbliga ad ottemperare alle prescrizioni impartite dall'Autorità Marittima in aderenza a quanto previsto dal regolamento CE 725/2004 e dal D.Lgs.

| | | | |
|-------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| IL CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO Capitano Fulvio C. MARE | L'UFFICIALE ROGANTE Sottufficiale a Vascello (CP) E' S. B. C. BLOGNI | WALTER TOSTO S.P.A. il Procuratore Sp. S. S. Walter TOSTO | I TESTIMONI 1. M. To Lgt. Top PIEMONTESE Matteo C' 1° CI PINTO Donato |
|-------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|

203/2007 nonché dalla discendente valutazione di sicurezza e piano di sicurezza relativo al porto di Ortona.

Articolo 15

Con la sottoscrizione del presente atto formale, che interessa tutta l'area già assentita in concessione e l'ampliamento finalizzato alla realizzazione del nuovo magazzino industriale, per una durata di anni 25 (venticinque), si intende risolta la concessione demaniale marittima n. 03/2013, avente la validità dal 01.01.2013 al 31.12.2016, come da impegno sottoscritto dalla società concessionaria nella richiamata licenza n. 03/2013 in data 12.04.2013 nonché confermato dalla stessa con nota datata 16 luglio 2013, acquisita al prot. n. 14897 di questo Comando in data 17 luglio 2013.

La consegna definitiva al concessionario dei beni demaniali oggetto di concessione avverrà dopo che il presente atto sia stato approvato e reso esecutivo e sempre che il concessionario abbia pagato, così come ha fatto, il canone stabilito.

All'uopo il Capo del Compartimento Marittimo notificherà al concessionario l'avvenuta approvazione dell'atto medesimo.

Articolo 16

Con il presente atto il concessionario si obbliga ad osservare, oltre le condizioni risultanti dagli articoli precedenti, anche le disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del Codice della Navigazione e negli artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30 e 33 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione.

Il concessionario si obbliga altresì ad osservare tutte le altre norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento di esecuzione in materia di

| | | | |
|--------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| IL CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO Capitano Pierluigi | L'UFFICIALE RUBANTE Sottufficiale di V. Cecilio (CP) ETIMIO GONNI | WALTER TOATO S.P.A. Il Procuratore Sociale Walter TOATO | I TESTIMONI 1° M. Lgt. N. PIEMONTESE Museo 2° 1° CI PINTO Donato |
|--------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|

demanio marittimo, nel Testo Unico ambientale, nonché le altre leggi e i regolamenti vigenti.

Articolo 17

Per tutti gli effetti del presente atto il concessionario dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la sede legale della Società, in Pescara, via Colle Marino n. 81.

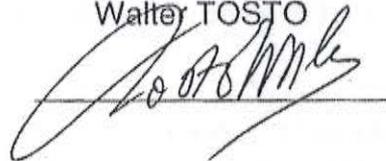
Richiesto io, Ufficiale Rogante, ho dato lettura del presente atto a chiara ed intelligibile voce, in presenza dei testimoni, alle parti che, da me interpellate prima di sottoscriverlo, dichiarano l'atto stesso conforme alla loro volontà e lo approvano.

Il presente atto, redatto da persona di mia fiducia, consta di fogli 21 (ventuno) – retro bianco – scritti su 21 (ventuno) facciate e righe 453 (quattrocentocinquanta). Ne fanno parte integrante complessivamente n. 27 (ventisette) allegati, contraddistinti con i numeri da 1 a 20 e con le lettere da "A" a "G" (le relazioni tecniche e gli stralci planimetrici), tutti richiamati nel contesto dell'atto medesimo.

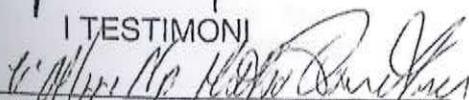
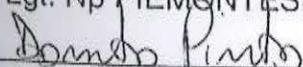
CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO
Capitano di Fregata (CP)
Fabrizio GIOVANNONE



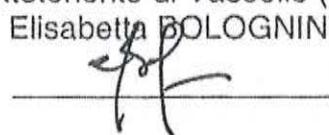
WALTER TOSTO S.P.A.
Il Procuratore Speciale
Walter TOSTO



I TESTIMONI


1° M. llo Lgt. Np PIEMONTESE Matteo

C° 1ª CI PINTO Donato

L'UFFICIALE ROGANTE
Sottotenente di Vascello (CP)
Elisabetta BOLOGNINI

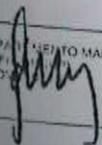


validità prorogata fino al 03/09/2039 ai sensi
dell'art. 199 comma 3 lett b del D.L. 19/05/2020,
n.34 convertito con modificazioni in L. 17/07/2020 n.77

Data 27 APR. 2021

L'Ufficio Rogante
Avv. Matteo Paroli

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO
Capitano di Fregata
Fabrizio GIOVANNONE



L'UFFICIALE ROGANTE
Sottotenente di Vascello (CP)
Elisabetta BOLOGNINI



WALTER TOSTO S.P.A.
Il Procuratore Speciale
Walter TOSTO



I TESTIMONI
1° M. llo Lgt. Np PIEMONTESE Matteo
C° 1ª CI PINTO Donato

